



| LITURGIA DEL GIORNO   | INTENZIONI SANTE MESSE   | AVVISI   |
|---|--|--|
| <p><b>Domenica 20 Marzo</b><br/><b>III Quaresima</b><br/>Es 3,1-8°.13-15; Sal 102;<br/>1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9</p>       | <p>* <b>8.15</b> def. LUISA<br/>def. OLGA e DANTE<br/>def. PERAZZOLI ITALO</p> <p>* <b>9.30</b> PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE</p> <p>* <b>11.00</b> def. FRANCO e CESIRA<br/>def. DIOMIRA e MARCELLO</p>  | <p>Il suggerimento per la settimana di don Francesco:<br/><i>Preghiamo, per noi, perché la Quaresima che stiamo vivendo sia un momento prezioso nel quale prendiamo sul serio l'invito di Cristo a cambiare vita e a credere più convintamente al Vangelo.</i></p>   |
| <p><b>Lunedì 21 Marzo</b><br/><b>S. Serapione</b><br/>2Re 5,1-15a; Sal 41e 42; Lc 4,24-30</p>                                 | <p>* <b>18.00</b> def. BIANCA e FABIO SPERATI RUFFONI<br/>def. CARLA MILAN</p>   |  |
| <p><b>Martedì 22 Marzo</b><br/><b>S. Lea</b><br/>Dn 3,25.34-43; Sl 24; Mt 18,21-35</p>  | <p>* <b>18.00</b> def. FACCIO MARCO e DEF.TI FACCIO</p>  |  |
| <p><b>Mercoledì 23 Marzo</b><br/><b>S. Turibio di Mogrovejo</b><br/>Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19</p>                       | <p>* <b>18.00</b> def. NELLA e RENATO</p>  | <p><b>1</b> Venerdì 25 celebriamo la solennità dell'Annunciazione del Signore: accogliendo il messaggio dell'Angelo, la Vergine Maria ha dato inizio alla nostra salvezza, concependo il Figlio eterno del Padre.</p> <p><b>2</b> Sabato e domenica prossimi, in accordo con la Caritas Diocesana che coordina gli aiuti ai profughi ucraini, ci sarà la possibilità di dare il nostro contributo mettendolo nelle cassette in chiesa.</p> |
| <p><b>Giovedì 24 Marzo</b><br/><b>Ss. Romolo e Compagni</b><br/>Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23</p>                          | <p>* <b>18.00</b> def. IDA</p> <p>* <b>18,30</b> ADORAZIONE EUCARISTICA<br/>fino alle ore 19.00</p>  |  |
| <p><b>Venerdì 25 Marzo</b><br/><b>Annunciazione del Signore</b><br/>Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39;<br/>Eb 10,4-10; Lc 1,26-38</p> | <p>* <b>17.15</b> VIA CRUCIS (chiesa parrocchiale)</p> <p>* <b>18.00</b> def. VITO GHINATO (ann°)<br/>def. AGOSTINO<br/>def. BRUNO CENTURIONI</p>  |  |
| <p><b>Sabato 26 Marzo</b><br/><b>S. Emanuele</b><br/>Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14</p>   | <p>* <b>16.30</b> def. ALDRIGHETTI RITA<br/>def. LUGOBONI DINO (ann°)</p> <p>* <b>18.30</b> def. DINA, LUIGI, CESARE e ITALO<br/>def. SERGIO</p>   |  |
| <p><b>Domenica 27 Marzo</b><br/><b>IV Quaresima</b><br/>Gs 5,9°.10-12; Sal 33;<br/>2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32</p>          | <p>* <b>8.15</b> def. AGNESE FERNANDO (ann°)<br/>def. PADRE FAUSTO<br/>def. SUOR OLIMPIA CLOTILDE FRANCESCHINA</p> <p>* <b>9.30</b> def. RINALDO DAL NEGRO (ANN°)<br/>def. MENONI, STERZA e ANIME PURGATORIO</p> <p>* <b>11.00</b> def. MARINI GIUSEPPE – PER INTENZIONE</p> |  |

## 2ª parte

## Che cos'è il Sinodo?

### Sinodo significa il diritto e il potere di parola affidato a tutti.

La capillarità del Sinodo, caratterizzato dall'atteggiamento dell'ascolto, permette ad ogni credente e battezzato di portare il proprio contributo di pensiero. Ogni parola, che mette in circolo l'esistenza di ciascuno e il Vangelo, è preziosa, è un dono che rinnova e qualifica il discernimento dell'intero popolo di Dio.

### Sinodo significa scegliere insieme.

Il Sinodo intende attivare dei processi di cambiamento frutto di ascolto e di discernimento. Il Sinodo non guarda solo le questioni immediate, ma rivolge il suo sguardo a ciò che siamo chiamati a diventare nel medio-lungo periodo. Nelle grandi sfide e questioni che interpellano tutti, decidere e scegliere insieme è garanzia di fedeltà al Signore e di comunione. Il Sinodo, pertanto, vorrebbe attivare processi di cambiamento, che coinvolgano tutti i soggetti ecclesiali e che permettano di annunciare, oggi e qui, la gioia del Vangelo.

**Sinodo è anche preghiera.** È la preghiera, in comunione con la preghiera sacerdotale di Gesù, di saper camminare insieme, arricchiti dalle nostre ansue e ma anche andando oltre, superando le nostre resistenze e vincendo presunzioni e individualismi. È preghiera di invocazione: «che siano una cosa sola!». Preghiera che assomiglia a quella dei poveri, di coloro che invocano da Dio giustizia e dignità, senza pretese perché sono poveri; le invocano come Grazia.



## Preghiera per la Pace

Signore,

Dio di tutti gli uomini e le donne, infondi in noi il coraggio di lottare con gesti concreti per costruire la pace nel nostro mondo e per dire "basta guerre, basta distruzione, violenza e sangue innocente.

Signore,

insegnaci ad amare e perdonare per costruire un mondo nuovo di giustizia e pace.

Signore

sulle nostre labbra, nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere ci sia solo la parola **pace, shalom, peace, mir** per tutti i bambini, le donne e gli uomini di questo mondo, dall'Ucraina all'Afganistan, dalla Siria alla Libia, dallo Yemen all'Uganda e in tutti i paesi in conflitto.

Amen

## ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE 25 MARZO

### L'Incarnazione del Verbo, evento centrale della fede.

La festa di oggi è cristologica e mariana insieme. Infatti l'annuncio che l'angelo rivolge a Maria Santissima riguarda l'incarnazione del Verbo nel suo grembo verginale. È la festa dell'Incarnazione, che è l'avvenimento fondamentale del cristianesimo. La festività dell'Annunciazione riporta noi cristiani alla sorgente perenne della fede. Essa non può essere ridotta alla fede in Dio, sia pure uno e unico, creatore, onnipotente e infine giudice dell'uomo, come propongono l'ebraismo e l'islam. La riduzione del cristianesimo a una semplice fede monoteistica (= un solo Dio) è uno dei pericoli nei confronti dei quali è necessaria una grande vigilanza.

Il cristianesimo a rigore incomincia con l'annunciazione. È il giorno più importante nella storia del mondo. È il momento della decisione del Verbo di Dio di divenire uomo nel grembo della Vergine Maria. **Sei cristiano non perché credi in Dio, ma perché credi che Di si è fatto uomo.** Quando Gesù Cristo è stato concepito, ha avuto inizio il cristianesimo. È la persona del Verbo incarnato il centro focale della fede.

### Maria, madre della fede.

Non si valuterà mai abbastanza il ruolo decisivo che Maria Santissima ha avuto nella nascita della fede cristiana. Giustamente si afferma che la fede della Chiesa ha per fondamento la testimonianza degli apostoli. È la fede degli apostoli nella persona divina di Gesù Cristo e in particolare nella sua risurrezione dai morti, la fonte d'acqua pura a cui tutte le generazioni cristiane si dissetano.

Tuttavia, la testimonianza apostolica, sulla quale Gesù ha voluto fondare la Chiesa, è stata preceduta dalla fede impareggiabile di Maria. È la piccola fanciulla di Nazareth la prima creatura a cui viene svelato il cuore del cristianesimo, che è l'incarnazione del Verbo.

Maria è la prima che ha creduto. Maria è la prima cristiana. La sua fede nel mistero di Dio, uno e trino, e nell'incarnazione, è l'eredità di inestimabile valore che ella lascia per sempre alla Chiesa.

### Maria, madre nel cammino di santità.

Maria è nostra madre perchè ci genera, in cooperazione con lo Spirito Santo, alla vita soprannaturale della grazia. Come ogni vera madre, lei ci accompagna lungo tutto il cammino dell'esistenza, soccorrendoci in ogni nostra necessità, non solo spirituale, ma anche materiale. Lei prende per mano ogni suo figlio e, con infinita pazienza, lo guida e lo conduce sulla via della salvezza, finché non sia pervenuto alla patria eterna del cielo.

Maria è madre nei confronti di ognuno di noi, così come lo è stata nei confronti di suo Figlio Gesù. Dalla culla alla croce il Figlio di Dio ha avuto al suo fianco una madre impareggiabile. Per questo ha voluto che ogni uomo l'avesse al suo fianco nella difficile traversata dell'oceano della vita, donandola a noi nel momento supremo dell'addio.

